



Via Rigone, 1 – Cento (FE)

SEZIONE COMMERCIALE

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

Anno scolastico 2011/2012

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

**Documento predisposto dal consiglio della
classe**

5B

Indirizzo MERCURIO

Sommario

FIRMA DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
ELENCO DEI CANDIDATI.....	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE VB	5
MOBILITÀ DEI DOCENTI.....	6
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA COLLEGALE	7
FINALITÀ DEL CORSO PROGRAMMATORI.....	7
ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	7
STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA	7
GRIGLIA (CODICE) DI VALUTAZIONE	7
STAGE ESTIVI	9
SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA	11
SIMULAZIONI TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE CLASSE 5B PROGRAMMATORI.....	12
TEMA: IL PARLAMENTO E IL SISTEMA ELETTORALE 17 DICEMBRE 2011	12
TEMA: LA CRISI DEL "29" 20 APRILE 2012.....	21
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SUGGERITE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE.....	29
SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI	32
ITALIANO	32
STORIA	37
INGLESE	39
ECONOMIA AZIENDALE	42
MATEMATICA APPLICATA.....	46
INFORMATICA	53
DIRITTO PUBBLICO.....	59
SCIENZA DELLE FINANZE	62
RELIGIONE	65
SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AI PERCORSI D'ESAME PRESENTATI DAGLI STUDENTI.....	69

Firma dei docenti componenti il Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
Vuerich Lorena	Religione	
Carbonari Marta	Italiano e Storia	
Papi Marisa	Inglese	
Ionata Patrizia	Matematica	
Sisto Silvia supplente di Vedove	Economia Aziendale	
Guidetti Franca	Informatica	
Marani Cristina	Laboratorio Inform.- Economia Aziendale	
Poppi Anna	Diritto/Scienza delle Finanze	
Dessolis Marcello	Laboratorio di matematica	
Zuenelli Rita	Educazione Fisica	

Cento, 15 maggio 2012

Il Dirigente Scolastico

Elenco dei candidati

1. Bembo Luca
2. Bergami Davide
3. Bergamini Alice
4. El Arbaoui Salah Eddin
5. Guerra Alessia
6. Lanzoni Alice
7. Lodi Samanta
8. Luparu Alberto Alin
9. Luparu Daniel
10. Maccagnani Anna
11. Mandrioli Simone
12. Monesi Sara
13. Montanari Mirco
14. Pancaldi Giorgia
15. Parola Alessandro
16. Pirani Andrea
17. Pirani Laura
18. Saputo Alessia
19. Tinti Thomas
20. Ubertiello Giuseppe
21. Zucchini Nicolas

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE VB

La classe è composta da 21 allievi, 9 ragazze e 11 ragazzi, tutti provenienti dalla classe IV B.

Il gruppo classe si è formato in quarta in seguito all'accorpamento di due classi terze indirizzo mercurio.

Gli allievi nel corso del triennio hanno tenuto un comportamento quasi sempre corretto, un atteggiamento positivo con gli insegnanti ed una buona partecipazione al dialogo educativo; questo ha reso costruttivo il rapporto docente/discente ed ha favorito lo svolgimento regolare dei programmi e dalle attività integrative proposte.

A questa situazione favorevole in termini di relazione interpersonali è corrisposto un impegno adeguato per quanto riguarda il lavoro individuale di rielaborazione e di approfondimento per buona parte degli allievi che, motivati e responsabili, hanno ottenuto e mantenuto buoni risultati in tutte le materie; soltanto alcuni di essi hanno effettuato uno studio discontinuo, opportunistico e concentrato in prossimità delle verifiche con conseguente difficoltà a consolidare le conoscenze e le competenze. Durante l'anno scolastico, infatti, alcuni studenti hanno riportato valutazioni insufficienti soprattutto in economia aziendale, in matematica, in inglese ed in informatica.

I docenti nella valutazione, come previsto da delibera del Collegio dei Docenti, non hanno tenuto conto solo del raggiungimento degli obiettivi didattici, ma anche di quelli extracognitivi.

La frequenza è stata regolare per quasi tutti gli alunni; soltanto due di loro hanno riportato un numero considerevole di assenze per lo più motivate da problemi di salute.

Buona parte della classe, quella proveniente dal corso B, ha potuto usufruire di una sostanziale continuità didattica in quasi tutte le discipline; per il gruppo di alunni provenienti dalla terza B invece la continuità didattica è stata mantenuta in quasi tutte le discipline nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta. Per quanto riguarda economia aziendale va rilevato che la docente titolare è rimasta in malattia per la maggior parte dell'ultimo anno scolastico e pertanto la continuità nella docenza è stata garantita a partire dal mese di dicembre 2012.

Alla fine del corso di studi, la classe ha conseguito globalmente gli obiettivi didattici e formativi fissati nel piano di lavoro del Consiglio di classe, seppur in modo differenziato, in relazione alle singole capacità individuali ed all'impegno profuso, raggiungendo un profitto complessivo quasi discreto.

MOBILITÀ DEI DOCENTI

Premesso che la quarta B è stata formata accorpando la terza B con la terza D, nel corso del triennio si sono verificate le seguenti variazioni nella composizione del consiglio di classe:

Disciplina	Anni di corso	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Religione	3° B - 4°B - 5°B	Lorena Vuerich	Lorena Vuerich	Lorena Vuerich
Italiano e storia	3° B 4°B 5° B	Marta Carbonari	Marta Carbonari	Marta Carbonari
Storia	3° D	Floriana Lazzara	Marta Carbonari	Marta Carbonari
Italiano	3°D	Toscano Marco	Marta Carbonari	Marta Carbonari
Inglese	3° B - 4° B - 5° B	Marisa Papi	Marisa Papi	Marisa Papi
Matematica	3 D	Pace Delia	Patrizia Ionata	Patrizia Ionata
Matematica	3° B- 4° B- 5°B	Patrizia Ionata	Patrizia Ionata	Patrizia Ionata
Informatica	3° B- 4° B- 5°B	Franca Guidetti	Sara Caldora	Franca Guidetti
Laboratorio Informatica – economia –	3°D – 3°B- 4 °B- 5°B	Marani Cristina	Marani Cristina	Marani Cristina
Laboratorio matematica	3°D – 3°B- 4 °B 5° B	Marani Cristina	Marani Cristina	Dessolis Marcello
Econ.Aziendale	3° D	Manzan Paola	Gabriella Vedove	Gabriella Vedove
Ec. Aziendale	3°B- 4°B - 5°B	Gabriella Vedove	Gabriella Vedove	Gabriella Vedove/Sisto Silvia
Diritto	3 D	Suriano Antonio	Anna Poppi	Anna Poppi
Diritto/Ec.Pol/Fin.	3° B- 4° B- 5°B	Anna Poppi	Anna Poppi	Anna Poppi
Educazione fisica	3 B	Pugliesi Maria		
Educazione fisica	3° D 4° B- 5°B	Rita Zuenelli	Rita Zuenelli	Rita Zuenelli

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA COLLEGALE

FINALITÀ DEL CORSO PROGRAMMATORI

1. Saper fruire e produrre testi di diverse tipologie, esprimendosi in modo corretto, attraverso l'utilizzazione di linguaggi specifici adeguati alle diverse realtà;
2. Elaborare e argomentare le proprie idee e le conoscenze apprese, e costruire ragionamenti conseguenti e motivati, accompagnati da giudizi critici e personali;
3. Esprimersi in modo corretto, efficace e fluido in lingua inglese, adeguandosi ai diversi contesti e registri;
4. Osservare e analizzare le specificità ambientali, nonché valutare in modo oggettivo le scelte dell'uomo e i conseguenti risultati sotto il profilo sociale, economico, culturale e ambientale;
5. Documentare il proprio lavoro realizzando rapporti informativi;
6. Utilizzare i programmi gestionali aziendali di uso corrente: videoscrittura, foglio elettronico, contabilità integrata, ecc.;
7. Rilevare i fatti di gestione utilizzando i metodi e le tecniche contabili ed extra contabili;
8. Effettuare il calcolo dei costi di produzione di singole commesse o lotti o processi, predisporre programmi e piani, redigere budget settoriali ed il budget d'esercizio di aziende di piccole dimensioni;
9. Analizzare bilanci, calcolare e valutare indici relativi a vari tipi di impresa;
10. Individuare norme di diritto pubblico e privato da applicare nelle diverse situazioni da affrontare sia come individuo sia come impresa;
11. Conoscere i principi fondamentali del sistema economico, pubblico e privato, e saper individuare gli interventi dello Stato attraverso manovre fiscali, monetarie e di bilancio.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

1. Prove scritte non strutturate (temi, problemi, questionari, relazioni, riassunti)
2. Prove strutturate
3. Verifiche orali
4. Relazioni di laboratorio
5. Esercitazioni pratiche

GRIGLIA (CODICE) DI VALUTAZIONE

VOTO in 10.mi	GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPRESIONE/A PPLICAZIONE	ANALISI SINTESI VALUTAZIONE
1-3	Insufficienza gravissima	Non ricorda alcuna informazione	Non riesce a rapportare le conoscenze a semplici situazioni	Non riesce ad analizzare, sintetizzare, valutare

4	Insufficienza grave	Ricorda in modo molto lacunoso	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi gravi errori	Presenta gravi carenze nell'analisi, sintesi e valutazione
5	Insufficienza lieve	Ricorda in modo superficiale o frammentario	Applica le conoscenze commettendo numerosi errori lievi o alcuni errori rilevanti	Analizza, sintetizza e valuta in modo parziale ed impreciso
6	sufficienza	Ricorda in modo essenziale	Sa utilizzare in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze nella risoluzione dei problemi semplici	Sa compiere analisi non approfondite e sa fare sintesi e valutazioni corrette solo se sollecitato e guidato
7	Livello discreto	Ricorda in modo sostanzialmente completo ed abbastanza approfondito	Sa applicare le sue conoscenze in modo strutturalmente completo, compiendo errori non gravi	Sa effettuare analisi complete e abbastanza approfondite; sa compiere sintesi e valutazioni accettabili
8	Livello buono	Ricorda in modo completo e coordinato	Sa applicare le sue conoscenze in modo corretto e articolato	Sa effettuare analisi approfondite, sa sintetizzare e valutare in modo corretto
9-10	Livello ottimo	Ricorda in modo completo, coordinato ed approfondito	Sa applicare perfettamente le sue conoscenze, rapportandole a contesti diversi	Sa effettuare analisi e sintesi in maniera autonoma e sa rielaborare personalmente le conoscenze

Obiettivi extracognitivi “impegno” e “partecipazione”

Col termine “impegno” si fa riferimento sia alla diligenza con la quale gli allievi hanno affrontato lo studio sia alla puntualità nel rispetto delle scadenze per gli adempimenti loro richiesti.

Col termine “partecipazione” si indica l’apporto personale dell’allievo all’attività scolastica, con particolare riferimento al contenuto degli interventi, alla pertinenza dei quesiti posti e alla collaborazione nel lavoro svolto in classe e/o in gruppo.

Nelle valutazioni periodiche i suddetti aspetti extra-cognitivi sono stati valutati secondo la seguente scala:

- GI = gravemente insufficiente
- I = insufficiente
- S = sufficiente
- D = discreto
- B = buono
- O = ottimo

Condotta

Per quanto riguarda la valutazione della condotta il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri deliberati nel Collegio dei docenti e contenuti nel POF a cui si rimanda.

STAGE ESTIVI

Quindici allievi hanno partecipato ai tirocini formativi organizzati dall’Istituto durante il periodo estivo. Gli “stages”, realizzati in collaborazione con enti locali, associazioni, istituti bancarie aziende private della zona, hanno avuto la durata di 4-6 settimane. Di seguito si riporta l’elenco dei partecipanti:

Bembo Luca	III: 100 Ascensori s.r.l.(Bologna)
Bergami Davide	Cassa di Risparmio di Cento/Personale
Bergamini Alice	III: Agenzia Capponcelli – Cento. IV: Bruno's s.p.a. (San Matteo della Decima – Bo;
El Arbaoui Salah Eddin	Cassa di Risparmio di Cento/Marketing
Guerra Alessia	Top Sound di Vitali Daniele (Finale Emilia - Mo)
Lanzoni Alice	III e IV: Coop Consumo Nuova Europa (XII Morelli – Cento)
Lodi Samanta	Terranalisi srl con Socio Unico (Cento)
Maccagnani Anna	Cassa Risparmio di Cento /Personale
Mandrioli Simone	Banca Centrale Emilia (Corporeno - Cento)
Monesi Sara	Team Teach (III) San Matteo della Decima (BO)
Montanari Mirco	Team Teach (III) San Matteo della Decima (BO)

	Comune di Cento /Tributi (IV)
Pancaldi Giorgia	Viaggi s.r.l. Tutte Le Biglietterie Cento (Fe)
Pirani Andrea	Cantina Sociale Di Argelato (Argelato - Bo)
Pirani Laura	III e IV: Fondazione Cassa di Risparmio di Cento
Tinti Thomas	Studio Professionale Rubini & Soffritti (Bologna)
Zucchini Nicholas	ClimaBo s.r.l. (Casalecchio di Reno - Bo)

Progetti vari: l'alunna Maccagnani Anna ha conseguito l'attestato di partecipazione al corso di eccellenza "Metodo e Geometria da Cartesio a Leibniz". Gli alunni Laura Pirani, Mirco Montanari, Giorgia Pancaldi, Anna Maccagnani, Andrea Pirani, Alessia Guerra hanno conseguito l'ECDL.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

Orientamento: la classe ha partecipato ad attività di orientamento organizzate dall'Istituto, all'incontro di due ore organizzato dall'Informagiovani del Comune di Cento ed agli "Open Day" presso le Università di Bologna e Ferrara.

Ha altresì partecipato all'incontro con la Guardia di Finanza presso l'Aula Magna dell'Istituto.

Inoltre la classe ha effettuato la compilazione on line del questionario Alma Diploma.

Progetto Cinema: visione del film " Uomini di Dio" " di Xavier Beauvois c/o cinema Don Zucchini di Cento.

Attività sportive: Nuoto e Acquagym presso la piscina comunale di Cento; partecipazione alle gare e ai tornei organizzati dall'Istituto.

Progetto Lingue: 4 ore di lettorato (lingua inglese) con il Prof. Michael Hughes Scott in orario curricolare.

Progetto "Educare alla solidarietà": incontro con rappresentanti di AVIS – ADM.

Progetto "Carceri": partecipazione della classe ad una mostra e ad un incontro in Pandurera.

Viaggi di istruzione, visite guidate, e uscite didattiche

- giornata alla fiera del fitness di Rimini;
- visita dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna;
- viaggio d'istruzione a Londra.

Altre attività:

- "ISIT SHOW" (spettacolo di Natale).

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di classe, tenuto conto del curricolo di studi e degli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi accolti nella programmazione didattica di inizio anno, ha individuato connessioni particolarmente significative fra le seguenti discipline, che sono state appositamente coinvolte nelle simulazioni di terza prova concretamente effettuate:

1. Diritto, Scienze delle Finanze
2. Matematica
3. Inglese
4. Informatica
5. Storia

Per quanto riguarda la tipologia della terza prova, è stata adottata la tipologia B, strutturata con quesiti a risposta singola. In particolare, le prove sono state progettate sul presupposto di individuare le connessioni esistenti tra le varie discipline, al fine di potenziare le capacità dei candidati ad analizzare lo stesso argomento sotto diverse prospettive.

Data di svolgimento Tempo assegnato	Argomento	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
17 Dicembre 2011 Ore tre e mezzo	Il Parlamento e il sistema elettorale	Informatica, Storia, Diritto, Inglese	Tipologia B
20 aprile 2012 ore tre	La crisi del 29	Scienza delle Finanze, Matematica, Inglese, Informatica	Tipologia B

Nelle pagine che seguono si riportano i testi integrali delle prove somministrate, corredati dalle relative griglie di valutazione.

**SIMULAZIONI TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE CLASSE 5B PROGRAMMATORI
MERCURIO
TIPOLOGIA B
2011/2012**

TEMA: IL PARLAMENTO E IL SISTEMA ELETTORALE 17 DICEMBRE 2011

Diritto

Candidato

Classe

1. Dopo avere fornito il concetto di forma di stato e di forma di governo descrivere la forma di Stato attualmente vigente (max 15 righe).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Descrivere il rapporto fiduciario esistente tra Parlamento e Governo nella forma di governo " Repubblica Parlamentare".(max 15 righe).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Descrivere il procedimento di formazione del Governo nell'attuale Repubblica Parlamentare Italiana (max 15 righe).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Storia

Candidato

Classe

1. Illustri il candidato le vicende della Rivoluzione in Russia (max 15 righe).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Illustri il candidato la Rivoluzione d'ottobre del 1917 (max 15 righe).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3. Illustri il candidato le "Tesi di aprile" di Lenin (max 15 righe).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

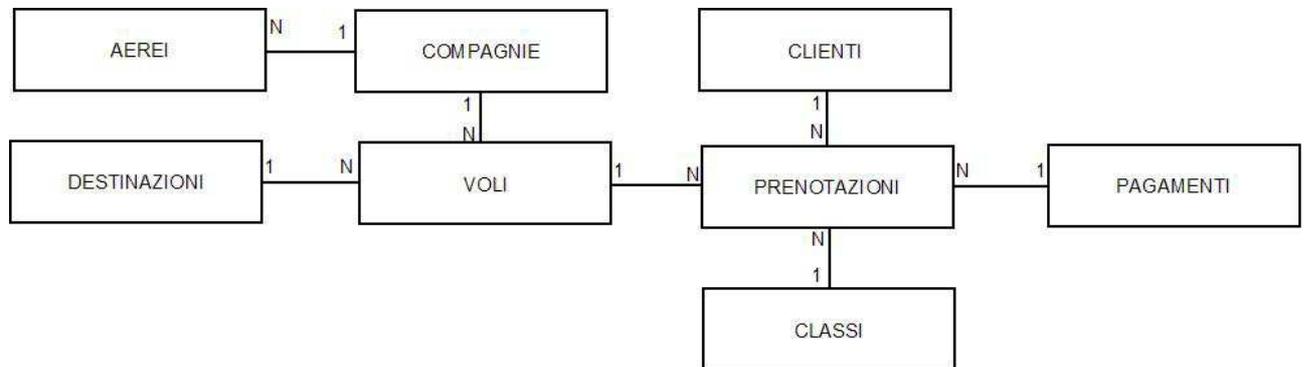
.....

.....

.....

.....

2. avendo a disposizione lo schema Entità/Relazioni di seguito rappresentato, si risolvano le seguenti interrogazioni SQL:



- Di ciascun cliente l'elenco delle prenotazioni per ogni compagnia aerea:
- Elenco compagnie aeree con il maggior numero di prenotazioni;
- Numero prenotazioni, ammontare medio e complessivo per ciascuna destinazione.

3. avendo a disposizione lo schema relazionale di uno **STUDIO MEDICO ASSOCIATO** di seguito descritto e contenete i dati:

MEDICI (codm, medico, indirizzo, recapito, codt)

PAZIENTI (codp, paziente, indirizzo, recapito)

TIPI VISITE (Codt, visita, durata, costo)

VISITE (Codv, datav, ora, datap, effettuato (SI/NO), codm, codp)

pazienti			
codicefiscale	paziente	indirizzo	recapito
1	Valli Luca	Via N. Sauro	02 8855669914
2	Monti Mario	Via T.Trieste	02 5599663158
3	Laghi Silvano	Via C.Battisti	02 7896541238
4	Mari Saverio	Piazza Plebiscito	02 5963256323

tipivisite			
codt	visita	durata	costo
1	otorino	1	100
2	dentistica	1,5	250
3	ortopedica	0,3	170
4	dietologica	0,4	50
5	dermatologica	0,35	75

medici				
codicefiscale	medico	indirizzo	recapito	codt
1	Bianchi Mario	Via Roma	02 2255883471	1
2	Rossi Giuseppe	Corso Italia	02 4455886321	2
3	Verdi Luigi	Piazza Repubblica	06 5844771123	3
4	Gialli Lucia	Via Torino	045 123654789	4
5	Azzurri Giacomo	Via Battisti	03 5588994414	5

visite						
codv	datav	ora	datap	medico	effettuato	paziente
2	15-mag-08	10	15-apr-08	Bianchi Mario	Sì	Valli Luca
3	16-mag-08	11	15-apr-08	Rossi Giuseppe	Sì	Valli Luca
4	16-mag-08	11	16-apr-08	Bianchi Mario	No	Laghi Silvano
5	16-mag-08	13	18-apr-08	Rossi Giuseppe	Sì	Mari Saverio
6	15-mag-08	10	20-apr-08	Azzurri Giacomo	No	Monti Mario
7	22-mag-08	13	22-apr-08	Azzurri Giacomo	Sì	Mari Saverio
8	22-mag-08	9	22-apr-08	Azzurri Giacomo	Sì	Mari Saverio

A. Creare la tabella VISITE.

B. Inserire il record con codv = 6;

C. Cancellare la visita "dermatologica" da TIPIVISITE

D. Cosa succede di conseguenza, avendo specificato l'integrità referenziale?

E. Modificare la tabella PAZIENTI aggiungendo la colonna CITTA

F. Modificare il contenuto del record di MONTI MARIO della tabella PAZIENTI inserendo una città a piacere

Matematica

ALLIEVO

La seguente tabella è relativa all' Indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI)-base 1995- e alla Spesa delle famiglie per consumi finali (in miliardi di euro), dal 2006 al 2011

(fonte:ISTAT)

anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
(x) Indice generale dei prezzi al consumo FOI-base 1995	128,7	130,9	135,3	136,3	138,5	142,4
(y) Spesa delle famiglie per consumi finali (miliardi di euro)	881,5	911,0	932,0	916,6	941,5	969,1

- 1) Dopo aver rappresentato in un diagramma a dispersione la tabella precedente, valutata l'ipotesi di una correlazione lineare tra l'indice dei prezzi e le spese delle famiglie e dopo aver esposto brevemente le tue conoscenze sul coefficiente di BRAVAIS-PEARSON, calcola il coefficiente r , servendoti della tabella sotto riportata, e commenta il risultato ottenuto.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(x)	(y)						
128,7	881,5						
130,9	911,0						
135,3	932,0						
136,3	916,6						
138,5	941,5						
142,4	969,1						
totali							
medie							

$r = \dots\dots\dots$

.....

.....

2) Determina la retta di regressione di y rispetto ad x con il metodo dei minimi quadrati e valuta la bontà della regressione

$b_1 = \dots\dots\dots$ $a_1 = \dots\dots\dots$ $y/x: \dots\dots\dots$

$R^2 = \dots\dots\dots$ $l_2 = \dots\dots\dots$

.....

.....

.....

3) Dopo aver determinato la retta di regressione di x su y, rappresenta entrambe le rette di regressione nel piano cartesiano di cui al punto 1) e commenta il risultato ottenuto

$b_2 = \dots\dots\dots$

$a_2 = \dots\dots\dots$

$x/y: \dots\dots\dots$

.....

.....

.....

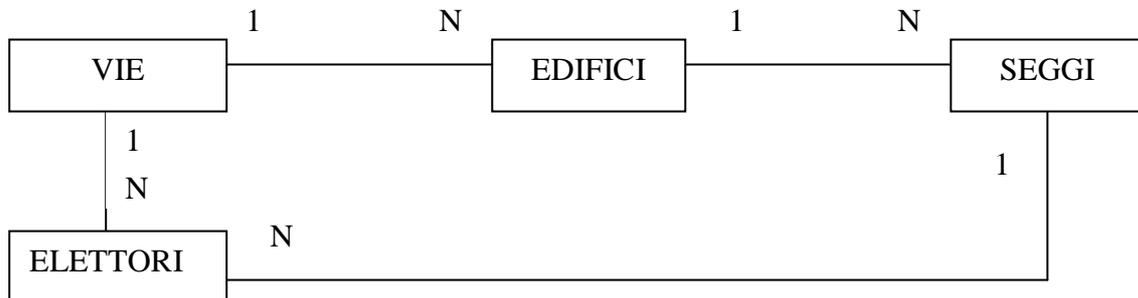
Informatica

Data la base di dati che permette di gestire in modo automatizzato l'insieme delle operazioni necessarie per attivare il meccanismo delle elezioni con riferimento ad una grande città,

Ogni elettore vota in una sezione elettorale (seggio): gli elettori vengono assegnati ai seggi a seconda della via di residenza all'interno della città. I seggi identificati con un numero sono dislocati in edifici diversi (di solito edifici scolastici), con più seggi per ogni edificio. Ogni seggio ha i componenti del seggio, che si occupano delle operazioni elettorali, possono essere presidenti o scrutatori e sono comunque anch'essi elettori.

La procedura richiesta deve fra l'altro consentire di ottenere attraverso interrogazioni:

- 1. gli elenchi degli elettori (con nome e data di nascita), assegnati ad un seggio, distinti per sesso;*
- 2. l'elenco di tutti i seggi con numero, edificio dove è collocato, il nome del presidente di seggio;*
- 3. dato il numero di un seggio, l'elenco con i nomi dei componenti, il nome del presidente e degli scrutatori;*
- 4. l'elenco delle vie con il numero di seggio assegnato a ciascuna;*
- 5. l'elenco degli edifici.*



1. Avvalendosi del linguaggio HTML e PHP realizzare una pagina web che, dopo aver scelto un seggio, permetta di visualizzare l'elenco degli elettori per seggio.

2. risolvere con il linguaggio SQL le seguenti interrogazioni:

- il seggio con il maggior numero di elettori;
- elenco dei seggi per ogni via della città;
- numero di elettori per ogni via.

3. In non più di 10/15 righe il candidato risponda alle seguenti domande:

Nell'affrontare l'argomento "**Reti informatiche**" uno dei concetti più ricorrenti è stato la SICUREZZA, problematica sempre più sentita nell'ambito della telematica. Il candidato indichi a cosa si fa riferimento ed esponga le proprie riflessioni al riguardo. (15 righe)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SUGGERITE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

Si propone l'uso della seguente tabella per la valutazione di ogni singola domanda, con gli indicatori e i punteggi ad essi relativi (in particolare il livello di sufficienza).

Griglia di Valutazione prima prova: ITALIANO

Indicatori	DESCRITTORI	Punteggio attribuibile	Punteggio
Adeguatezza	<p>Aderenza alla consegna Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo</p> <p>Tipologie A) e B): aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)</p>	0 – 3	
Caratteristiche del contenuto	<p>Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti</p> <p>Tipologia A): comprensione e interpretazione del testo proposto Tipologia B): comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione Tipologie C) e D): coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni</p>	0 – 3	
Organizzazione del testo	<p>Articolazione chiara e ordinata del testo Equilibrio tra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni o ripetizioni) Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni</p>	1 – 3	
Lessico e stile	<p>Proprietà e ricchezza lessicale Uso di registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario ecc.</p>	1 – 3	
Correttezza ortografica e morfosintattica	<p>Correttezza ortografica Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) Correttezza morfosintattica Punteggiatura</p>	1 – 3	
TOTALE PUNTI _____ / 15			

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: Economia aziendale

Indicatore	Punteggio max. attribuibile	Livelli	Punteggio attribuito
a) Livello di Conoscenza	4	<input type="checkbox"/> NULLO / GRAVEM. INSUFFICIENTE ⇒ 1 – 2 <input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE ⇒ 2.5 <input type="checkbox"/> SUFFICIENTE ⇒ 3 <input type="checkbox"/> DISCRETO ⇒ 3.25 <input type="checkbox"/> BUONO ⇒ 3.5 <input type="checkbox"/> OTTIMO ⇒ 4	
b) Livello di Comprensione/ Applicazione	6	<input type="checkbox"/> NULLO / GRAVEM. INSUFFICIENTE ⇒ 1 – 2.5 <input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE ⇒ 3 – 3.5 <input type="checkbox"/> SUFFICIENTE ⇒ 4 <input type="checkbox"/> DISCRETO ⇒ 4.5 <input type="checkbox"/> BUONO ⇒ 5 <input type="checkbox"/> OTTIMO ⇒ 5.5 – 6	
c) Livelli di Analisi, di Sintesi e di Valutazione	5	<input type="checkbox"/> NULLO / GRAVEM. INSUFFICIENTE ⇒ 1 – 2 <input type="checkbox"/> INSUFFICIENTE ⇒ 2.5 <input type="checkbox"/> SUFFICIENTE ⇒ 3 <input type="checkbox"/> DISCRETO ⇒ 3.5 <input type="checkbox"/> BUONO ⇒ 4 <input type="checkbox"/> OTTIMO ⇒ 4.5 – 5	

TOTALE PUNTI _____ / 15

Griglia di valutazione della terza prova scritta

INDICATORI	Punteggio max. attribuibile all'indicatore	LIVELLI DI VALORE / VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1) Livelli di Conoscenza e di Comprensione/ Applicazione	6 punti	da NULLO a GRAVEM. INSUFFICIENTE ⇒ 1 – 2.5 INSUFFICIENTE ⇒ 3 – 3.5 SUFFICIENTE ⇒ 4 DISCRETO ⇒ 4,5 BUONO ⇒ 5 OTTIMO ⇒ 5.5 – 6	

2) Livelli di Analisi e di Sintesi	6 punti	da NULLO a GRAVEM. INSUFFICIENTE ⇒ 1 – 2,5 INSUFFICIENTE ⇒ 3 – 3,5 SUFFICIENTE ⇒ 4 DISCRETO ⇒ 4,5 BUONO ⇒ 5 OTTIMO ⇒ 5,5 – 6	
3) Padronanza dei linguaggi specifici e competenza linguistica	3 punti	da NULLO a INSUFF. ⇒ 1 – 1,5 da SUFF. a DISCRETO ⇒ 2 – 2,5 da BUONO a OTTIMO ⇒ 3	

TOTALE PUNTI _____ / **15**

ITALIANO

DOCENTE: Marta Carbonari

TESTO ADOTTATO: Luperini-Cataldi: "Manuale di letteratura "- Ed. blu: Dal Naturalismo al Postmoderno

U.D.1 (storico-culturale) Naturalismo e Verismo: gli elementi nuovi del romanzo nella seconda metà dell'Ottocento.

Naturalismo e Verismo: la poetica, il ruolo dello scrittore, l'ideologia, il contesto storico in Francia e in Italia.

La filosofia del Positivismo.

Il pensiero di Darwin .

G. Flaubert.:da "Madame Bovary"-I comizi agricoli

E. Zola :da "L'ammazzatoio"- pagine iniziali.

Verga:

1. "Prefazione all'Amante di Gramigna"
2. incipit di "Nedda" e "Rosso Malpelo"
3. da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo"
4. da "I Malavoglia":
 - a) Prefazione;
 - b) Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte (cap. II);
 - c) La rivoluzione per il dazio sulla pece
 - d) l'inizio del romanzo(cap. I);
 - e) La tempesta sui tetti del paese (cap. III);
 - f) Mena, Alfio e il linguaggio negato
 - g) L'addio di 'Ntoni (cap. XV).
5. da "Novelle rustiche": " La roba"
"Libertà!"

La tecnica narrativa dello "straniamento" e della "regressione".

Caratteristiche dell'arte impressionista.

Competenze

individuare le tematiche principali delle opere di narrativa (novelle e romanzi);

comprendere i legami tra i testi e il contesto storico;

conoscere la poetica ed il pensiero di Verga.

U.D2 (di genere) La lirica simbolista: un nuovo linguaggio poetico

Il Decadentismo: la nuova concezione dell'arte. Il periodo storico e le poetiche.

Suggestioni ed esempi stranieri: i poeti simbolisti francesi.

Baudelaire: "La perdita d'aureola"

"L'albatro"

"Corrispondenze"

"A una passante"

Rimbaud: "Le vocali"

"La lettera del veggente"(sintesi)

G. Pascoli: vita, ideologia, poetica. La poesia delle piccole cose e la rappresentazione onirica della realtà: impressionismo, frammentismo, simbolismo. Il nuovo linguaggio.

"Il fanciullino"

da "Myricae": "Lavandare"
"X agosto"
"Novembre"
"L'assiuolo"

Da "I canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno

G. D'Annunzio: animazione della natura e dimensione panica. Estetismo e superomismo.

Dalle "Laudi": "La pioggia nel pineto" (Alcyone)
"La sera fiesolana"

Competenze

identificare le scelte stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere
individuare il significato delle tematiche in rapporto al contesto storico.

U.D.3 (storico-culturale) L'età della crisi. Le nuove strade del romanzo nel Novecento.

Novità tematiche e strutturali nel romanzo di inizio Novecento. La scrittura di Joyce, Proust, Kafka.

Le filosofie irrazionalistiche: Nietzsche, Bergson, Freud.

J. Joyce : Il monologo della signora Bloom (da "L'Ulisse")

M. Proust : "Tra sonno e veglia"

"Il mondo in una tazza di tè" (da "la strada di Swann)

F. Kafka : "Il risveglio di Gregor"

"La morte di Gregor" (da "La metamorfosi")

Lettura integrale del romanzo di **Pirandello** "Uno, nessuno, centomila" o "Il fu Mattia Pascal"

o del romanzo di **Svevo** "La coscienza di Zeno".

Pirandello: da "L'umorismo"; La forma e la vita

La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata

da "Il fu Mattia Pascal": Adriano Meis e la sua ombra (cap.XV);

Pascal porta i fiori alla propria tomba (cap. XVIII);

Lo strappo nel cielo di carta (cap.XII);

Mi vidi in quell'istante attore di una tragedia (cap.V).

da "Uno , nessuno, centomila": "Il furto"

"La vita non conclude"

Svevo. L'ambiente triestino. Letteratura e psicanalisi.

Da "La coscienza di Zeno": lo schiaffo del padre

la storia del matrimonio

La salute di Augusta

La psicoanalisi

Competenze

comprendere la complessità del quadro storico-culturale di un'epoca;
comprendere l'intreccio dei fattori materiali e spirituali ;
riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee.

U.D.4 (di genere) La lirica del Novecento.

Poetica del simbolismo e poetica dell'allegoria.

Crepuscolari e Futuristi: la "protesta" delle avanguardie (caratteristiche generali).

La poetica del primo **Ungaretti:** la "lirica pura".

Da "L'allegria": Il porto sepolto

Fratelli
Commiato
S. Martino del Carso
Mattina
I fiumi
Soldati
Veglia
Italia

La poetica di **Montale:** la scelta dell'allegoria, il "correlativo oggettivo", il classicismo modernista.

da "Ossi di seppia": I limoni

Antico, sono ubriacato dalla voce...
Non chiederci la parola...
Merigiare pallido e assorto...
Il male di vivere

Da "Le occasioni": Nuove stanze

Da "La bufera" : La primavera hitleriana

L'anguilla

Competenze

individuare gli elementi di continuità e quelli innovativi della nuova poesia;
individuare il significato delle tematiche in rapporto al contesto storico.

U.D. 5 (storico-culturale) Il Neorealismo.

Il cinema neorealista;

visione dei film "Paisà" di R.Rossellini

"Ladri di biciclette" di V.De Sica

La letteratura neorealista;

I.Calvino – "Prefazione al Sentiero dei nidi di ragno"

Vittorini e Pavese (sintesi).

Fenoglio- da "Il partigiano Johnny"(pagine)

Primo Levi – da "Se questo è un uomo"(pagine)

Da "La tregua " (pagine)

Letture integrali di un testo a scelta (di Calvino, P. Levi, B. Fenoglio, C. Pavese, ecc.)

Competenze

riconoscere, attraverso la visione dei film, le tematiche proprie del periodo storico di cui sono espressione.

Riconoscere le caratteristiche della nuova narrativa.

U.D. 6 Italo Calvino..

Letture integrali di un romanzo o di una raccolta di racconti.

La poetica della complessità.

Da "Il sentiero dei nidi di ragno": Pin si smarrisce

Da "Il barone rampante": Cosimo sugli alberi

Da "La giornata di uno scrutatore": Il padre che schiaccia le mandorle

Una pagina da "Le città invisibili"

Una pagina da "Palomar"

Competenze. Conoscere la scrittura e le idee di un importante autore contemporaneo.

Altre attività:

Visione del film "Uomini di Dio"

Letture del romanzo di M: Rigoni Stern "Il sergente nella neve"

Capacità

Gli alunni devono:

saper leggere e decodificare messaggi di differenti registri stilistici e formali;

saper comprendere un testo letterario e situarlo nel contesto storico-culturale di cui è espressione;

sapersi esprimere in forma grammaticalmente corretta e logicamente organizzata, sia in sede orale che in sede scritta;

saper produrre testi scritti di differenti tipologie (riassunti, relazioni, temi).

Metodi

Lo studio della letteratura italiana è condotto direttamente sui testi (lettura, analisi filologico - stilistica, commento), che rappresentano il punto di riferimento primario per quanto riguarda la conoscenza degli autori e dei fenomeni culturali.

I concetti generali dovrebbero emergere come sintesi dei materiali letti ed analizzati, o valere come premesse introduttive a quanto si leggerà in seguito.

Ai testi è affidato il compito di illuminare le scelte ideologiche e stilistiche dell'autore, i suoi rapporti con la cultura del tempo e il suo modo di interpretarla attraverso la propria opera.

Letture e commento dei testi, lezione frontale, riflessione guidata sono le modalità di lavoro utilizzate.

La materia è stata articolata in percorsi e unità didattiche, con l'intento di dare allo studio un filo conduttore. Fondamentalmente i percorsi sono 2 : la lirica e la narrativa italiana, nell'evoluzione che hanno attraversato tra '800 e '900.

Mezzi e strumenti

Sono stati utilizzati: il libro di testo, fotocopie e videocassette.

Testo integrale per alcuni romanzi e per il saggio di Terzani.

Verifiche

Tre verifiche scritte e due verifiche orali a quadrimestre.

Le verifiche scritte sono state di diverso tipo: testo argomentativo, analisi e commento di un testo poetico, relazione partendo da un testo letterario o cinematografico., saggio breve.

Le verifiche orali: domande flash, interventi nella discussione, interrogazioni.

Criteri di valutazione

Si fa riferimento alla griglia approvata in sede di Collegio dei docenti.

STORIA

DOCENTE: Marta Carbonari

**TESTO ADOTTATO: Fossati-Luppi-Zanette : Passato Presente 3
Il Novecento e il mondo contemporaneo**

Conoscenze

U.D. 1 La seconda metà dell'800 : dal trionfo del liberismo e del liberalismo al crollo del mito del progresso.

Il Congresso di Berlino del 1884 e le sue conseguenze.

Colonialismo e imperialismo.

La crisi degli anni 1873-1896 e la risistemazione del mondo industriale.

La seconda rivoluzione industriale.

La società di massa e la trasformazione dei costumi.

Il pensiero socialista e la nascita del primo partito di massa.

Competenze

- 1) seguire lo sviluppo storico dei concetti di colonialismo ed imperialismo;
- 2) cogliere la connessione esistente tra ricerca scientifica e sviluppo tecnologico;
- 3) analizzare le diverse posizioni esistenti all'interno del movimento operaio riguardo la conquista del potere;

U. D. 2. Il regno d'Italia e la politica di Giolitti.

L'Italia dopo il 1860: il governo della Destra storica tra accentramento amministrativo, pareggio del bilancio, liberismo e problemi sociali. Il brigantaggio.

Il governo della Sinistra storica, tra protezionismo e politica coloniale. L'avvio dello sviluppo industriale.

L'età di Giolitti.

U: D. 3. L'emigrazione in Italia.

L'Italia dall'emigrazione all'immigrazione.

U.D. 4. La grande guerra e le conseguenze

Cause e conseguenze della I° guerra mondiale.

Cultura e politica del nazionalismo.

Il dopoguerra.

La crisi dello Stato liberale.

La nascita dei partiti di massa.

La Repubblica di Weimar.

U.D. 5 - L'epoca dei regimi totalitari

L'affermazione del fascismo in Italia

La crisi del '29: cause e conseguenze.

L'affermazione del nazismo in Germania.

U.D. 6. La II guerra mondiale

Gli avvenimenti.

La Resistenza.

Gli anni della ricostruzione.

Competenze

- 1) individuare le linee di sviluppo dell'economia europea dal primo Novecento al "new deal";

- 2) analizzare le cause dello scoppio della II guerra mondiale;
- 3) percorrere le tappe principali della crisi delle istituzioni parlamentari in Europa;
- 4) conoscere i punti principali delle ideologie fascista e nazista.
- 5) Conoscere l'esperienza della Resistenza
- 6) Conoscere la situazione del mondo negli anni del dopoguerra.

Altre attività

- Visione del film "Orizzonti di gloria" di Kubrick

Capacità

- 1) Formazione di una coscienza storica, attraverso il potenziamento della capacità di individuare le condizioni economiche, sociali e politiche in cui si sviluppano i fenomeni storici.
 - 2) Recupero di una memoria collettiva, attraverso il riconoscimento dei risvolti politici ed economici che hanno influito sulle forme di vita associate e sulla dinamica dei fatti artistici e letterari.
 - 3) Sviluppo della capacità di interpretare le vicende odierne come frutto di interazioni politiche, economiche e culturali con le vicende che sono oggetto di studio.
- Gli alunni devono saper inquadrare nel tempo gli avvenimenti e saper cogliere i rapporti di causalità e consequenzialità, le analogie e le differenze che intercorrono tra essi.

Metodi

Si è utilizzata per lo più la lezione frontale, integrata da discussioni guidate in classe. Si è osservata una stretta interazione con lo studio della letteratura italiana.

Mezzi e strumenti

Sono stati utilizzati il libro di testo e videocassette.

Verifiche e criteri di valutazione

Due verifiche orali a quadrimestre, oppure una verifica orale e un questionario a domande aperte.

Si fa riferimento alla griglia approvata in sede di Collegio.

INGLESE

DOCENTE: Marisa Papi

TESTI ADOTTATI: M. Cumino-P. Bowen "Active Business" Ed. Petrini
R. Murphy "English Grammar in Use" Ed. Cambridge

Conoscenze

CULTURE

The History of The U. K.:

What the Romans did for Britain

The Anglo-Saxon Conquest

The Normans take over

Feudalism

Medieval Britain: Henry II – Thomas Becket – Common Law – Magna Carta – Edward I*
(Model Parliament) - Black Death – Peasants' Revolt

The Tudors

Thomas More: "The Nobles' Greed"

The Stuart period: Absolute Monarchy (James I / Charles I)

Revolution (Oliver Cromwell / The Commonwealth) and Restoration (Charles II)

House of Hannover: the Agricultural Revolution – the Industrial Revolution – the Transport
Revolution

The Victorian Age

The two World Wars

The U.K.:

A brief History of the British Parliament

Public Institutions in the U.K.- Parliament

Civil and Common Law

Elections of the Prime Minister – Constituencies – Political Parties

The Monarch

The Tasks and Duties of the Queen

London and its history

The British Welfare System

The European Union:

The Treaties

EURO

What the European Union does.

"Joining the Euro"? No Way! James Canavagh

Britain's attitude towards Europe throughout History

Leaving the E.U. - The U.K. Independence Party

The Empire – The Commonwealth – The Consequences

THE U.S.A.:

Public Institutions in the U.S.A.

United States Government

The American Political System (Federalism - Separation of Powers – Checks and
Balances)

The American Constitution and the Bills of Rights
The Election of the President of the U.S.A.(Electoral Votes)
The Race to the White House and the most important Stages of the Election
One or Fifty? And the Three different Types of Government
The Political Parties
Washington and New York

THE HISTORY OF THE U.S.A.

Discoveries and Settlements
from "The Unanimous declaration of the 13 United States of America". In Congress, July
4,1776
The American war of Independence
Territorial Expansion
The Gold Rush and the conquest of the West
The American civil war
Reconstruction
Progressive Movement
The Centennial Exposition
American Industrial Revolution
The two World Wars
"Model T" ready to roll
The Roaring Twenties
Boom, Depression
Roosevelt's New Deal – The Hundred Days
The Post War Period
The U.S.A. Today
M.L.King's Speech: "I have a dream"
The American Welfare System

BUSINESS CORRESPONDENCE

Methods of Communication
Applying for a job
Applications and C.V.
Testimonials and References / Job interviews

Conoscenze

Sanno individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni implicite ed esplicite, i registri utilizzati e le intenzioni comunicative;
Sanno comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;
Sanno comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico)
Sanno individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
Sanno analizzare gli elementi linguistici.

Competenze

Sanno comprendere e redigere testi relativi alla comunicazione commerciale e curricula personali;

Sanno ricavare le principali informazioni di un testo;

Sanno leggere, comprendere e descrivere testi anche di carattere specifico;

Sanno produrre riassunti e relazioni su testi analizzati e su argomenti studiati;

Sanno tradurre dalla lingua straniera testi di carattere tecnico, dando particolare attenzione alla autenticità dell'espressione italiana e alla precisione della terminologia specifica;

Sanno relazionare su aspetti della realtà socio-politica del Regno Unito / U.S.A. ed istituire paragoni e analisi comparative con il nostro paese.

Mezzi e strumenti

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata in classe e in laboratorio (per dare ampio spazio agli interventi, alle discussioni e alle espressioni di opinioni personali rispetto a problemi del proprio ambiente e del Regno Unito).
- Inoltre sono stati utilizzati i seguenti mezzi:
- Libro di testo
- Cartine geografiche
- Dizionario monolingue e bilingue
- Articoli presi da giornali e riviste
- Film e videocassette didattiche

Verifiche

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Per le verifiche formative sono state utilizzate le interrogazioni e le schede con esercizi di completamento e di trasformazione. Per le verifiche sommative sono state utilizzate interrogazioni con un numero minimo di 5 domande, relazioni individuali, descrizioni, composizioni e questionari su argomenti noti, esercizi di trasformazione o completamento e di traduzione.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal Collegio docenti e fatta propria dal Consiglio di classe.

ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Vedove Gabriella/Silvia Sisto

TESTO IN ADOZIONE: L'Economia Aziendale per il triennio

Pietro Ghigini- Clara Robecchi

EDITORE: Elemond Scuola & Azienda

CONTENUTI DISCIPLINARI

LE IMPRESE INDUSTRIALI: ASPETTI STRUTTURALI, GESTIONALI E CONTABILI

- **La produzione industriale e le sue caratteristiche.**
- La localizzazione, la classificazione e l'organizzazione.
- La struttura del patrimonio e del reddito.
- La gestione e i suoi processi.
- Le scelte relative alla produzione ed agli approvvigionamenti
- Il sistema informativo contabile: rilevazioni in PD relative alle operazioni d'esercizio (acquisizioni, vendita e prestazioni di servizi, lavorazioni per conto terzi e presso terzi, contributi pubblici, smobilizzo di crediti, leasing, liquidazione e pagamento di retribuzioni al personale dipendente, TFR, ecc.) secondo il sistema del patrimonio e del risultato economico.
- Scritture di assestamento e determinazione del risultato economico e del patrimonio.
- Il bilancio d'esercizio.

LE ANALISI DI BILANCIO E LA REVISIONE CONTABILE

- Interpretazione e analisi di bilancio
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale.
- La rielaborazione del conto economico "a valore aggiunto" e "a costo del venduto".
- Analisi di bilancio per indici, coordinamento degli indici.
- Analisi di bilancio per flussi: analisi dei flussi di CCN, composizione ed interpretazione del rendiconto finanziario dei flussi di CCN e. del rendiconto delle variazioni dei flussi di cassa o di liquidità.
- La revisione della contabilità e del bilancio d'esercizio.

LA TASSAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA

- Principi generali del TUIR in materia di reddito d'impresa.
- Dal reddito di bilancia al reddito fiscale: le principali variazioni fiscali (valutazione delle rimanenze, ammortamento, plusvalenze, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, etc)
- Le imposte IRES e IRAP: liquidazione, pagamento, rilevazioni in PD.
- Le imposte differite e le imposte anticipate.

IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- I rendimenti dei fattori produttivi.
- La contabilità analitica: oggetto e scopi.
- I costi nelle imprese industriali:le principali classificazioni e le diverse configurazioni di costo.
- Le metodologie di calcolo dei costi: raccolta, localizzazione ed imputazione dei costi.
- La contabilità a costi consuntivi pieni (Full costing): contabilità per commessa, per processo e per lotti.

- La contabilità a costi consuntivi variabili (Direct costing).
- Activity based costing.
- La Break even analysis.
- Costi e decisioni aziendali: make or buy, decisione riguardante la soppressione di un podotto, o riguardante un incremento di produzione.
- I piani e i programmi aziendali.
- I budget economici settoriali, budget degli investimenti, budget finanziario, budget economico generale e budget patrimoniale.
- L'analisi degli scostamenti nei costi diretti e nei ricavi.
- Vari tipi di budget: fisso, scorrevole, flessibile, "zero base".
- Il sistema di reporting.

LE IMPRESE BANCARIE: ASPETTI NORMATIVI, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

- Il sistema finanziario.
- Il credito e le sue classificazioni.
- Le funzioni della banca moderna.
- L'attività bancaria nell'ordinamento italiano.
- Le funzioni della BCE, del SEBC e della Banca d'Italia.
- La gestione bancaria e i suoi obiettivi. Principi tecnici di gestione.
- Classificazione delle operazioni bancarie.
- Aree della gestione bancaria e formazione del reddito.
- Struttura del patrimonio.
- il sistema informativo.

I PRODOTTI BANCARI: LA RACCOLTA, GLI IMPIEGHI E I SERVIZI

- I depositi a risparmio liberi e vincolati.
- I certificati di deposito.
- Le operazioni pronto contro termine.
- I c/c di corrispondenza.
- I c/c interbancari.
- L'emissione di obbligazioni bancarie.
- La moneta bancaria.
- Il fido bancario.
- Gli impieghi tradizionali: le aperture di credito, le sovvenzioni cambiarie, lo sconto cambiario.
- **Il portafoglio s.b.f., gli anticipi su fatture e relative scritture.**
- **I mutui e il credito al consumo.**
- Leasing, factoring, marchant banking, venture capital.
- I servizi: i servizi di incasso e di pagamento, i servizi di pagamento/prelievo elettronico, le cassette di sicurezza, la gestione di patrimoni mobiliari, le carte di credito.
- I valori mobiliari nell'economia delle banche: gli impieghi in titoli di proprietà e operazioni in titoli per conto della clientela.
- Il bilancio bancario (cenni)
- I riflessi contabili delle operazioni esaminate.

ATTIVITA' DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata articolata nelle seguenti fasi:

- trattazione organica dei vari argomenti con lezioni frontali ed interattive;
- svolgimento in classe di numerose esercitazioni e analisi di casi aziendali;
- assegnazione sistematica di esercitazioni a casa e loro successiva correzione in classe con chiarimenti, se necessari, ed approfondimenti;

- esercitazioni in laboratorio con Excel e il programma di contabilità integrata "gestionale Zucchetti".

Le verifiche orali, oltre ad essere state uno strumento di valutazione, sono state occasione di approfondimento, di ripasso dei vari argomenti e di puntualizzazione della tecnica espositiva.

Gli strumenti usati sono:

- Libro di testo in adozione;
- Il codice civile;
- Fotocopie.
- Laboratorio informatico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le verifiche sommative sono state utilizzate prove scritte non strutturate, interrogazioni orali individuali, domande aperte scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono seguiti i criteri di valutazione stabiliti ed approvati dal Collegio dei docenti, che sono riportati nella prima parte del documento.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi mediamente conseguiti dalla classe in termini di conoscenza ed abilità sono:

CONOSCERE:

- Aspetti della gestione dei beni strumentali.
- Caratteristiche, struttura e funzione delle aziende industriali e bancarie.
- Bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il codice civile.
- Elementi, funzioni, strutture e tecniche di analisi, di controllo e di revisione del bilancio.
- Principali disposizioni fiscali per la determinazione del reddito imponibile.
- Contenuto e fini della contabilità analitica.
- Aspetti tecnici fondamentali dei principali prodotti bancari: operazioni di raccolta, di impiego e di servizi

ABILITA':

- Sapere rilevare in PD i principali fatti di gestione delle aziende industriali ed individuarne l'influenza nel patrimonio e nel reddito d'esercizio, scritture di assestamento e di chiusura generale dei conti..
- Sapere redigere il bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il codice civile.
- Sapere elaborare, analizzare ed interpretare bilanci di aziende industriali e mercantili e calcolare e valutare i principali indici.
- Sapere calcolare le variazioni fiscali per passare dal reddito economico a quella fiscale.
- Saper calcolare l'IRES e l'IRAP
- Sapere calcolare i costi di produzione e i risultati economici lordi.
- Sapere applicare il diagramma della redditività ad alcuni semplici casi.
- Saper risolvere semplici problemi di scelta.
- Sapere redigere budget settoriali ed il budget d'esercizio.

- Sapere eseguire i calcoli relative alle principali operazioni bancarie e saper compilare l'estratto conto, lo scalare interessi e il prospetto delle competenze relativo a conti correnti di corrispondenza.
- Sapere rilevare in PD le principali operazioni di raccolta e impiego fondi delle aziende bancarie e valutare la loro influenza nel patrimonio e nel reddito d'esercizio.

MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: Ionata Patrizia

TESTO ADOTTATO: CONOSCERE E APPLICARE LA MATEMATICA Voll. 2-3

Autori A. GAMBOTTO MANZONE – B. CONSOLINI **Ed. TRAMONTANA**

1. OBIETTIVI E CONTENUTI

MODULO 1:ANALISI MATEMATICA (ripasso e completamento)

OBIETTIVI

Competenze:

- C1 -Studiare singole caratteristiche di una funzione
- C2 -Studiare in modo completo una funzione e rappresentarla graficamente

Conoscenze:

- Teoremi sulla derivazione
- Teoremi di Rolle, Lagrange, de l'Hopital
- Funzioni crescenti, decrescenti. Massimi e minimi relativi ed assoluti. Flessi.

Abilita'

- Determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente
- Determinare i punti di max o min relativo di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima .
- Saper individuare i punti di massimo e di minimo assoluti di una funzione (metodo derivata prima).
- Saper determinare la concavità di una curva.
- Saper trovare i punti di flesso a tangente orizzontale ,obliqua, verticale di una funzione.
- Determinare gli asintoti di una funzione
- Saper studiare in modo completo funzioni razionali intere e fratte e saperne costruire il grafico.

CONTENUTI

UD0:ripasso ed approfondimento DERIVATE

- Teoremi di Rolle, Lagrange, de l'Hopital

UD-1-Estremi e flessi. Studio di funzione completo

- Le funzioni crescenti e decrescenti e il segno della derivata prima
- Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione .Ricerca dei punti di max e min relativi mediante la derivata prima
- Concavità. I punti di flesso,definizione e classificazione. Ricerca dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata 2° e classificazione .
- Asintoti: asintoto orizzontale, verticale,obliquo .Studio completo di funzioni razionali intere e fratte, semplici funzioni esponenziali e logaritmiche; rappresentazione grafica .

MODULO 2:L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI UNA VARIABLE- LE SERIE STORICHE (Attività di laboratorio)

OBIETTIVI

Competenze:

C1-Riconoscere funzioni che ricoprono un ruolo importante nello studio dei fenomeni economici e saperne rappresentare graficamente l'andamento

C2-Risolvere problemi di natura economica

C3- Analizzare serie storiche economiche//finanziarie

Conoscenze:

- Mercato in concorrenza perfetta e mercato monopolistico
- Le funzioni che possono rappresentare la domanda, l'offerta, il costo di produzione, il ricavo, l'utile e rappresentarle graficamente
- Funzione vendita e funzione di produzione
- Significato del coefficiente di elasticità della domanda e dell'offerta
- Relazioni tra le curve del costo totale e del ricavo, tra le curve del costo medio, del costo marginale e del ricavo medio
- Condizione di ingresso e di permanenza nel mercato. Punto di fuga
- Serie storiche e movimenti. Modello moltiplicativo

Abilità

- Stabilire se una funz può rappresentare la domanda e l'offerta di un bene e rappresentarle graficamente
- Ricavare funzione di vendita e funzione di produzione
- Calcolare elasticità della domanda e dell'offerta e prezzo di equilibrio
- Determinare il costo totale, il costo medio e il costo marginale
- Determinare il ricavo medio e il ricavo marginale nel mercato in concorrenza perfetta e nel mercato monopolistico
- Analizzare le curve del costo totale, del costo medio e del costo marginale, del ricavo marginale e le loro relazioni
- Utilizzare i metodi dell'analisi infinitesimale per ottimizzare funzioni economiche
- Determinare i break –even point
- Saper esaminare i costi di produzione di un bene e stabilire se conviene entrare o uscire dal mercato
- Determinare il trend di una serie storica con il metodo dei m. q. e delle medie mobili
- Determinare gli indici di stagionalità: metodo della serie ideale di 12 mesi, metodo della media mobile di 12 mesi
- Determinare il movimento ciclico lordo e netto

CONTENUTI

UD 1- DOMANDA ed OFFERTA:

- Mercato in regime di concorrenza perfetta e mercato monopolistico;
- Leggi della domanda e dell'offerta ed inverse coefficiente di elasticità; prezzo di equilibrio .

UD 2 -COSTI e RICAVI

- Costi di produzione; funzioni del costo totale, del costo medio (totale e variabile) e del costo marginale (caso discreto e caso continuo);
- Funzioni del ricavo totale, medio, marginale in regime di concorrenza perfetta e in regime monopolistico; funzione del profitto.; break-even point;
- Condizione di ingresso e di permanenza nel mercato; punto di fuga

UD 3 LE SERIE STORICHE.

(unità svolta in laboratorio)

- Ripasso di STATISTICA DESCRITTIVA
- Interpolazione lineare dei minimi quadrati (formule)
- Serie storiche :il trend, il ciclo, la componente stagionale e la componente residua; modello additivo e
- modello moltiplicativo
- Stima del trend con il metodo dei m.q. e delle medie mobili
- Indici di stagionalità: metodo della serie ideale di 12 mesi e metodo della media mobile;
- Stima del ciclo lordo e netto: detrendizzazione, destagionalizzazione e perequazione
- Movimento accidentale
- Cenno sulle tecniche di previsione

MODULO 3: ANALISI IN DUE VARIABILI CON APPLICAZIONI ALLA STATISTICA

OBIETTIVI

Competenze:

C1-Analizzare singole caratteristiche di piani e superfici nello spazio e rappresentare graficamente una funzione di due variabili reali

C2-Calcolare la derivata parziale di una funzione di due variabili

C3-Studiare massimi, minimi e selle di una funzione di due variabili

C4- Risolvere problemi di statistica mediante modelli matematici con funzioni di due variabili

Conoscenze:

- Il sistema di riferimento nello spazio e le equazioni di rette e piani
- Campo di esistenza e linee di livello di una funzione di due var reali
- Intorni, punti di accumulazione,insiemi aperti e chiusi
- Continuità di una funz di due var reali .
- Linee di livello
- Derivate parziali prime, seconde, il piano tangente ad una superficie teorema di Schwarz
- Massimi e minimi, relativi e assoluti, liberi e vincolati. Teorema di Weierstass
- L'Hessiano. Il metodo dei moltiplicatori di Lagrange. L'Hessiano orlato
- Interpolazione per punti e tra punti. Metodo dei minimi quadrati: equazione della retta dei m.q. , equazione della parabola dei mq. Linearizzazione.
- Errore standard .Indici di accostamento:indice quadratico relatico ed indice di determinazione
- Coefficiente di corr lineare di Bravais - Pearson. Regressione lineare di y rispetto ad x e di x rispetto ad y

Abilita'

- Risolvere graficamente un sistema di disequazioni lineari e non in due variabili
- Determinare il campo di esistenza di una funzione algebricamente e graficamente
- Determinare alcune linee linee di livello di una funz di due var e rappresentarle graficamente
- Calcolare le derivate parziali prime e seconde per funzioni razionali intere o fratte
- Determinare l'eq. del piano tangente ad una superficie in un punto
- Determinare i punti di max ,min e sella con il determinante Hessiano

- Individuare massimi e minimi vincolati (con vincolo dato da una equazione) con il metodo delle linee di livello, di sostituzione, dei moltiplicatori di Lagrange (casi semplici)
- Determinare max e min assoluti di una funz lineare di due var reali con vincoli espressi da un sistema di disequazioni lineari
- Individuare la curva che meglio "si accosta" ad un diagramma a dispersione (x,y) di una distribuzione bivariata e calcolare i parametri della funzione lineare e di secondo grado dei m.q.,
- Applicare la linearizzazione per determinare la funzione esponenziale, iperbolica , potenza dei minimi quadrati
- Determinare Devianza spiegata e Devianza residua e interpretare il risultato
- Determinare l'indice quadratico relativo ,il coefficiente di determinazione e individuare il modello più adatto ad interpretare la distribuzione statistica oggetto di analisi
- Determinare il trend di una serie storica con il metodo dei m. q.
- Utilizzare excel per determinare le funzione lineare, quadratica, esponenziale, iperbolica , potenza dei minimi quadrati
- Saper studiare la regressione e correlazione in particolare lineare
- Determinare il coeff di corr. Lineare di Bravais-Pearson ed interpretarne il risultato.
- Determinare le rette di regressione di y rispetto ad x e di x rispetto ad y per n coppie di valori

CONTENUTI

UD 1- FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Disequazioni e sistemi di diseq lineari e non in due var.
- Il riferimento ortogonale nello spazio : equazioni di rette e piani.
- Funzioni reali di due variabili reali : definizione, campo di esistenza ,linee di livello,limite per una funz di due variabili e continuità
- Derivate parziali prime e seconde; teorema di Schwarz.
- Max e min di una funzione di due var reali:
 - definizione di massimo e minimo relativo e assoluto
 - teorema di Weierstass
 - condizione necessaria per i punti critici e determinazione dei punti di massimo e minimo relativi e di sella con l'Hessiano
- Massimi e minimi vincolati, con vincolo espresso da una equazione: metodo delle linee di livello , metodo della sostituzione, metodo dei moltiplicatori di Lagrange.
- Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli espressi da un sistema di disequazioni lineari.

UD 2- L'INTERPOLAZIONE. LA REGRESSIONE E LA CORRELAZIONE

- L'interpolazione statistica: il metodo dei minimi quadrati.
- Funzioni interpolanti: equazione della retta dei minimi quadrati, equazione della parabola dei minimi quadrati.
- La linearizzazione : funzione esponenziale, iperbolica , potenza dei minimi quadrati .
- Gli indici di scostamento:errore standard, indice quadratico relativo, coeff di determinazione.
- La regressione lineare e non. Le rette di regressione di y rispetto ad x e di x rispetto ad y .

- La correlazione lineare, il coefficiente di correlazione lineare di BRAVAIS-PEARSON.
- Devianza spiegata e devianza totale : coeff di correlazione nel caso non lineare

MODULO 4 RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Fasi e metodi della ricerca operativa
- Classificazione dei problemi di scelta
- Conoscere gli strumenti matematici per risolvere i problemi di PL
- Metodi per la risoluzione dei problemi trattati

Abilità

- Risolvere problemi di scelta sia nel continuo con una o più alternative in condizioni di certezza
- Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino, anche nel caso in cui si prevedano sconti per grossi quantitativi
- Determinare l'investimento più conveniente utilizzando il risultato economico attualizzato o il tasso di rendimento interno
- Scegliere tra mutuo e leasing
- Saper costruire il modello matematico di un problema di PL.
- Saper risolvere un problema di PL in due var o riconducibile a due variabili, con metodo grafico.
- Saper risolvere problemi di PL con il metodo del SIMPLESSO

CONTENUTI

UD 1 -RICERCA OPERATIVA :

- note storiche ,definizione e fasi della ricerca operativa, funzione obiettivo e vincoli.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo, con una o più alternative;cenni al caso discreto;il problema delle scorte.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti:criterio dell'attualizzazione e del tasso di rendimento interno; il mutuo e il leasing

UD2 - PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Risoluzione di sistemi di disequazioni lineari in 2 variabili
- Problemi di P.L. in due variabili con il metodo grafico
- Problemi di P.L. in tre o più variabili risolubili con il metodo grafico.
- Problemi di P.L. in n variabili : metodo del simpleso.

2. METODI DIDATTICI

Le lezioni sono state sia di tipo frontale, con un'attenzione costante al dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni, che per problemi, soprattutto in laboratorio, prospettando una situazione problematica concreta atta a stimolare l'attenzione degli alunni per utilizzare le loro capacità intuitive per giungere ad individuare un procedimento risolutivo di tipo generale matematico. Accanto al necessario inquadramento teorico di ciascun argomento, è stato dato spazio soprattutto allo svolgimento di esercizi applicativi in classe , per abituare l'allievo alla corretta

manipolazione di formule, alla consapevole utilizzazione delle diverse procedure di calcolo, promuovendo una loro attiva partecipazione.

I compiti a casa sono stati regolarmente assegnati e sono stati corretti in classe quelli più complessi.

Il laboratorio di informatica è stato utilizzato sia per l'introduzione induttiva di argomenti di analisi matematica, poi approfonditi teoricamente, che per lo studio statistico dei fenomeni collettivi, al fine di acquisire gli strumenti per interpretare la realtà sociale ed economica, favorendo capacità progettuali, l'abitudine a lavorare insieme, capacità di analisi, sintesi e valutazione. Il laboratorio ha avuto non solo una valenza operativa ma ha rappresentato anche un momento di riflessione teorica.

Sono stati utilizzati il foglio elettronico Excel per l'interpolazione, lo studio della regressione e della correlazione, e il pacchetto Derive, oltre Excel, per le funzioni di due variabili reali. Sono state integrate a tal fine le conoscenze di base di Excel e di Derive.

3. RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

- libro di testo
- schede di lavoro contenenti esercizi di consolidamento
- calcolatrice non programmabile
- laboratorio di informatica : EXCEL e DERIVE
- banche dati (sito ISTAT, Camera di Commercio...)

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

per la **verifica formativa** :

- osservazione diretta attraverso domande brevi poste durante la lezione;
- esercizi alla lavagna;
- discussioni guidate ;
- attività in laboratorio;

per la **verifica sommativa** (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- **prove scritte di tipo tradizionale** con problemi ,esercizi ,domande
- **tests semistrutturati** (test V/F , quesiti a risposta chiusa, semplice o multipla, a risposta aperta, completamenti,) , atti a verificare conoscenze teoriche , la comprensione , la capacità di applicazione a situazioni semplici
- **simulazioni della terza prova**
- **prove di laboratorio**
- **prove orali**

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Per la misurazione delle prove sommative e per la successiva valutazione dell'apprendimento degli allievi si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti e inserito nel piano dell'offerta formativa.

Nelle prove scritte sono stati inseriti esercizi , problemi , quesiti di diversa difficoltà tali da verificare il raggiungimento degli obiettivi minimi e le eccellenze.

I criteri di **misurazione di ogni verifica scritta** sono stati sempre esplicitati nei testi delle prove, attribuendo a ciascun esercizio, problema o quesito un punteggio, che ne misurava la complessità, ed evidenziando la griglia **con la corrispondenza punteggio conseguito-voto**. La sufficienza è stata attribuita ad un punteggio compreso tra 50% e il 60% del punteggio totale, secondo la complessità della prova.

Per ciascun esercizio, l'attribuzione del punteggio prestabilito ha tenuto conto della correttezza, del procedimento risolutivo, della forma.

Nelle prove orali, accanto ai suddetti aspetti, è stato considerato l'uso del linguaggio specifico e la capacità di motivare adeguatamente le proprie affermazioni.

Il voto proposto al C.di C. è stato determinato calcolando la media aritmetica ponderata dei voti delle prove scritte tradizionali, dei test semistrutturati, delle prove di laboratorio e delle prove orali, dando peso doppio alle prove scritte tradizionali rispetto alle altre, nonché tenendo conto dei risultati dei recuperi e, nella misura consentita dal *Progetto valutazione*, della progressione nell'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, della regolarità nello studio individuale e nello svolgimento dei compiti assegnati

INFORMATICA

DOCENTE: Franca Guidetti

ITP: Cristina Marani

LIBRO DI TESTO: A. Lorenzi – R. Giupponi “INFORMATICA: SISTEMI OPERATIVI E RETI PER IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE” - Ed. ATLAS;

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. I SISTEMI OPERATIVI

- Definizione e caratteristiche generali
- L'organizzazione modulare
- Gestione della **CPU**: sistemi monoprogrammati e multi programmati
- Gestione **utente**: sistemi dedicati, sistemi batch, sistemi interattivi multiutente, sistemi transazionali, sistemi real time
- Gestione dei **processi**: le interruzioni, esecuzione parallela, esecuzione concorrente e sincronizzazione dei processi
- **Nucleo**: politiche di scheduling
- Gestione della **memoria centrale**: le partizioni, la paginazione, la segmentazione, la memoria virtuale
- Gestione delle **periferiche**: condivise, dedicate e virtuali;
- Gestione delle **memorie di massa**: il file system
- I **programmi di utilità**: i traduttori ripasso dei concetti fondamentali del compilatore e interprete; il linker, il loader, il rilocatore, il debugger, editor di testi.
- Interprete dei comandi: shell
- Le protezioni e la sicurezza

2. RETI DI COMPUTER

- Definizione di rete ed aspetti evolutivi
- Utilità di una rete
- Il modello client/server e il modello peer to peer
- La tecnologia di trasmissione
- Classificazione delle reti per estensione
- Le regole per il trasferimento dei dati
- Topologie di rete (a stella, ad anello, a bus, ad albero, magliate non completamente connesse e completamente connesse)
- Le tecniche di commutazione (di circuito e di pacchetto)
- L'architetture di rete con riferimento al modello ISO/OSI e la sua **suddivisione in livelli**
- Il livello fisico e i mezzi trasmissivi
- I livelli del modello TCP/IP e suoi applicativi (HTTP, FTP, SMTP, Telnet, SSH)
- L'implementazione di una rete: gli indirizzi IP
- Qualche esempio di standard digitali nella rete pubblica: ISDN e ADSL
- INTERNET: la storia
- Le principali caratteristiche e nuove opportunità offerte
- Intranet ed Extranet
- Il servizio di risoluzione dei nomi (DNS)
- La registrazione di un dominio
- Il server Web
- Gli strumenti: Browser, plug-in, applet java, activeX, javascript;
- pagine dinamiche lato server

- Il Proxy Server
- I servizi: posta elettronica, mailing list, il trasferimento di file (FTP), Telnet e SSH, forum, chat, videoconferenze, blog, e-learning, telefonare con VoIP.
- La ricerca di informazioni sulla rete
- La sicurezza.

3. IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

- Sistemi, dati, informazioni e conoscenza: concetti generali
- Le funzioni del sistema informativo automatizzato (raccolta dei dati, elaborazione, memorizzazione, trasmissione)
- Gli elementi costitutivi: l'hardware, il software, le persone e le applicazioni
- Le figure professionali e loro attività
- Le applicazioni informatiche per le aziende
- Supporto alle decisioni e conoscenze aziendali
- Le soluzioni informatiche
- Le basi di dati aziendali: i data warehouse
- **Applicazioni modulari** di data warehouse e di data minino:
 - La pianificazione delle risorse aziendali (ERP)
 - La gestione della filiera produttiva per la fornitura dei prodotti (SCM)
 - La gestione dei rapporti con i clienti (CRM)
 - Il supporto ai venditori e ai piani di vendita (SFA)
- Web services: l'interazione fra server
- **Il problema della sicurezza**

LE RETI PER LE AZIENDE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Le connessioni delle aziende alle reti
- Le reti intranet ed extranet
- L'apertura delle aziende verso l'esterno: hosting, housing oppure un server all'interno dell'azienda
- Il commercio elettronico: business to consumer e business to business
- Regole per i siti di e-commerce e per i consumatori
- I servizi finanziari in rete
- **Problemi di sicurezza e del controllo degli accessi:**(Hacker, cookie)
- La crittografia e le firme digitali
- L'e-governement
- Gli strumenti e le tecnologie per l'amministrazione digitale

4. PROGETTAZIONI DI BASI DI DATI E OPERAZIONI PER LA GESTIONE DEI DATI

(vengono ripresi e approfonditi argomenti già svolti nel precedente anno scolastico)

- L'analisi del problema e delle specifiche funzionali;
- L'analisi dei dati;
- La progettazione concettuale: individuazione delle entità e attributi, delle corrispondenze: (1-1, 1-N, N-N) ed eventuali attributi di corrispondenza e rappresentazione mediante diagramma Entità-Corrispondenze;
- L'analisi dei moduli;
- L'analisi delle strutture dati;
- La progettazione logica e fisica utilizzando il modello relazionale;
- Le operazioni per la gestione dei dati; con la programmazione tradizionale, con la programmazione in linguaggio SQL;
- Le interrogazioni ad una base di dati mediante il linguaggio SQL.

5. ATTIVITÀ DI LABORATORIO

IL LINGUAGGIO SQL

- Le caratteristiche generali;
- DDL: come creare un data base (Create database, create table);
- Query Language: come interrogare un data base (select);
- DML: come aggiornare un data base (insert into, update, delete);
- Gestori Base Dati: PostgreSql;

ALTRI LINGUAGGI

- Realizzazione di pagine Web statiche utilizzando HTML;
- Creazione e gestione delle tabelle di DB con POSTGRESQL: Inserimento, modifica, visualizzazione e cancellazione dati;
- Realizzazione di pagine Web dinamiche utilizzando HTML e PHP;

OBIETTIVI, PREQUISITI, CONOSCENZE, COMPETENZE

I SISTEMI OPERATIVI

Obiettivi:

- conoscere gli aspetti principali dell'evoluzione nei sistemi operativi.
- Conoscere i concetti di base della struttura dei sistemi operativi, comprendere, cioè, come un generico sistema operativo gestisce un computer qualunque;
- Identificare le funzioni del sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software del sistema di elaborazione;

Prerequisiti:

- Caratteristiche generali di un sistema di elaborazione e sue componenti fondamentali;
- Classificazione del software

Conoscenze:

- i concetti di processo, processore e risorsa;
- la struttura interna di un sistema operativo;
- la differenza fra macchina fisica e macchina virtuale;
- i concetti di multiprogrammazione, multiutenza e time-sharing;
- comprendere le funzioni complessive di un sistema operativo;
- individuare le caratteristiche dei sistemi operativi moderni;

Competenze:

- saper classificare i sistemi operativi;
- identificare le funzioni del sistema operativo utilizzato a scuola o a casa;
- utilizzare l'interfaccia utente per l'accesso ai servizi del sistema operativo.
- utilizzare le risorse di base del sistema operativo per lo sviluppo di programmi applicativi;

LE RETI

Obiettivi:

- Rilevare le problematiche aziendali che hanno portato a soluzioni di informatica distribuita e i vantaggi che ne derivano;
- Possedere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione dati sulle reti;
- Cogliere l'importanza del computer come strumento di comunicazione;
- Utilizzare le reti per condividere risorse e per accedere ai servizi internet.

Prerequisiti:

- conoscenze di architetture di calcolatori e del sistema operativo Windows;

- conoscenza minima del funzionamento della rete telefonica;

Conoscenze:

- Conoscere in termini funzionali le parti costituenti una rete di computer sia di tipo locale che di tipo geografico;
- Rilevare gli standard presenti nelle tecnologie delle reti di trasmissione dei dati (funzioni fondamentali dei livelli dell'architettura ISO/OSI);
- Il modello architetturale TCP/IP;
- Modalità di indirizzamento IP;
- Le caratteristiche dei principali mezzi trasmissivi;
- Livelli applicativi di TCP/IP.
- Internet, Intranet ed Extranet;
- Conoscere gli strumenti software per Internet;

Competenze:

- Saper individuare i dispositivi fisici presenti in una rete di computer;
- Saper individuare le topologie logiche e fisiche;
- Navigare in Internet per ricercare informazioni;
- Utilizzare servizi offerti dalla rete;
- Sapere individuare gli aspetti rilevanti dei livelli OSI;
- Sapere individuare l'architettura di rete più efficiente nel contesto aziendale;
- Saper utilizzare un motore di ricerca per selezionare le informazioni;
- Saper inviare e ricevere messaggi di posta elettronica;

IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

Obiettivi:

- possedere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni dei sistemi informativi aziendali;
- proporre soluzioni a problemi aziendali;
- cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda e nella società dalle tecnologie dell'informazione.

Prerequisiti:

- conoscere i concetti di base di un sistema informativo e di un sistema informatico;
- terminologia essenziale e aspetti base su hardware, software e applicazioni informatiche.

Conoscenze:

- conoscere il concetto di organizzazione, risorsa e processo;
- individuare le caratteristiche fondamentali del sistema informativo aziendale;
- classificare le componenti del sistema informatico aziendale;
- conoscere il concetto di intranet ed extranet;
- conoscere il concetto di commercio elettronico e delle sue principali applicazioni
- comprendere gli aspetti rilevanti delle soluzioni informatiche per l'azienda;
- conoscere il concetto di housing e di hosting;
- problematiche della sicurezza.

Competenze:

- descrivere le caratteristiche delle risorse hardware e software per applicazioni aziendali;
- saper classificare i sistemi informativi aziendali: gestionali o transazionali, sistemi per l'automazione d'ufficio, sistemi di comunicazione, sistemi decisionali,...
- individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza dei sistemi informativi.
- Saper distinguere e scegliere il tipo di commercio elettronico più adatto per l'azienda: B2C, B2B.

IL LINGUAGGIO SQL

Obiettivi:

- possedere una visione degli aspetti funzionali e organizzativi di un sistema di gestione di basi di dati;
- utilizzare i comandi di un linguaggio per basi di dati per implementare il modello logico e validare le interrogazioni;
- gestire una base di dati a partire da una semplice situazione applicativa.

Prerequisiti:

- saper leggere e interpretare uno schema relazionale;
- nozione di entità, attributo, chiave, associazione;
- conoscenza del modello relazionale e degli operatori relazionali;
- caratteristiche generali di un sistema per la gestione delle basi di dati;
- caratteristiche generali di un linguaggio per basi di dati.

Conoscenze:

- comandi per la definizione delle tabelle;
- comandi per la modifica dei singoli dati e/o delle tabelle
- comandi per la manipolazione delle tabelle;
- comandi per le interrogazioni;
- funzioni di aggregazione;
- ordinamenti e raggruppamenti;
- interrogazioni e sottointerrogazioni annidate;

Competenze:

- utilizzare i comandi e le funzioni del linguaggio SQL;
- codificare le operazioni relazionali di selezione, proiezione e congiunzione;
- raggruppare i dati e porre condizioni;
- costruire interrogazioni al cui interno sono presenti altre interrogazioni;

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF, e sono stati considerati i seguenti elementi:

- **Apprendimento:** cioè cosa è stato appreso, come è stato esposto, quali applicazioni sono state fatte, che grado di difficoltà contenevano e quali osservazioni sono state fatte;
- **Aspetti affettivi e di relazione:** cioè se l'alunno si è dimostrato disponibile, se si è impegnato, se ha corrisposto alle attese, anche nei confronti dei suoi compagni;
- **Caratteristiche non scolastiche:** nel comportamento scolastico dei ragazzi, spesso aspetti di tipo intellettuale, affettivo e sociale, sono collegabili ad esperienze non scolastiche;
- **Socializzazione:** cioè l'abitudine ad ascoltare gli altri, a motivare le proprie argomentazioni a rispettare le opinioni altrui diverse dalle proprie, a superare la competitività.

Mezzi e strumenti di lavoro

Per affrontare gli argomenti si è fatto uso di lezioni frontali per introdurre i nuovi concetti, e lezioni dialogiche per verificare in itinere l'acquisizione dei contenuti cercando di ottenere, in questo modo, un maggior coinvolgimento degli alunni.

Per lo svolgimento delle lezioni ho cercato di attenermi il più possibile al libro di testo.

I programmi utilizzati sono: Dreamweaver, PostgreSQL e Joomla.

Verifiche

Le prove di verifica utilizzate per la valutazione sono state scritte, orali e pratiche, di tipo sommativo: prove strutturate, domande flash, esercizi alla lavagna, esercitazioni scritte, simulazioni della prova di esame.

Mediamente le prove scritte effettuate per ciascun quadrimestre sono state tre di tipo sommativo a cui si sono affiancate le verifiche orali.

Attività di Recupero

Attività di recupero è stata fatta in orario curricolare.

DIRITTO PUBBLICO

DOCENTE: Anna Poppi

LIBRO DI TESTO: Bobbio - Gliozzi – Lenti “Diritto Pubblico” Vol. Un. Ed. Elemond Scuola & Azienda

LO STATO

Stato - Comunità;
Stato - Apparato;
Stato – Ordinamento giuridico;
La sovranità del popolo e dell'apparato;
Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità;
Caratteri dell'apparato statale: originario, necessario, a fini generali, rappresentativo.

LA LEGGE SULLA CITTADINANZA ITALIANA

I principali diritti e doveri del cittadino
La condizione dello straniero

LO STATO E LA STORIA

Forme di stato e forme di governo;
Monarchia assoluta;
Stato liberale;
Stato totalitario: fascista e comunista;
Stato democratico – pluralista – welfare.
Democrazia diretta e indiretta

FORME DI GOVERNO

Monarchia costituzionale pura e monarchia parlamentare;
Repubblica presidenziale e Repubblica parlamentare;
Breve storia Costituzionale dello Stato Italiano.

LE FONTI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

Fonti di produzione e fonti di cognizione;
La costituzione Italiana;
Le leggi costituzionali e di revisione costituzionale;
La legge del Parlamento;
I decreti legge e i decreti legislativi delegati;
I regolamenti parlamentari e i regolamenti CEE;
Il referendum abrogativo;
Gli statuti regionali e le leggi regionali;
I regolamenti governativi come fonte di normazione secondaria;
La consuetudine;
I criteri di risoluzione delle antinomie.

I PARTITI POLITICI

Partiti e organi costituzionali;
I partiti politici e lo Stato;
Previsione costituzionale;
Il finanziamento pubblico ai partiti.

IL PARLAMENTO

La preminenza giuridico - formale del parlamento;
Caratteristiche;
La rappresentanza politica;
Il corpo elettorale ed i sistemi elettorali;
Lo status di parlamentare;
Le Camere;
Durata e scioglimento;
Il parlamento in seduta comune;
La funzione di controllo politico del parlamento.

II GOVERNO

Composizione;
Procedimento di formazione;
La fiducia del parlamento;
La responsabilità politica del governo;
Crisi parlamentari ed extraparlamentari;
Mozione di fiducia e questione di fiducia;
Le funzioni del governo;
La responsabilità giuridica dei ministri.

II PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Elezioni;
Ruolo e significato della figura del Capo dello Stato;
Compiti e poteri;
La controfirma ministeriale: atti presidenziali e atti solo formalmente presidenziali;
La responsabilità penale del Presidente;
La supplenza;
L'impedimento.

LA CORTE COSTITUZIONALE

I giudici della Corte;
Funzioni;
Il controllo di legittimità costituzionale;
Il giudizio sui conflitti di attribuzione;
Il giudizio sui reati del Presidente della Repubblica;
Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.

CENNI: L' ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

Definizione;

Ordinamento giudiziario e Consiglio Superiore della Magistratura;
Principi generali relativi alla funzione giurisdizionale;
Cenni sulla giurisdizione penale, civile e amministrativa;
Interesse legittimo.

CENNI SUGLI ENTI TERRITORIALI

Regioni
Province
Comuni

CENNI SULL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

L'UNIONE EUROPEA

Caratteri;
Le tappe dell'integrazione europea;
La Costituzione dell'Unione Europea;
Gli organi dell'unione;
Le politiche comuni;
Le fonti del diritto europeo.

SCIENZA DELLE FINANZE

DOCENTE: Anna Poppi

**LIBRO DI TESTO: Rosa Maria Vinci Orlando "Scienza delle finanze e diritto tributario"
Vol. Un. Ed. Tramontana**

DEFINIZIONE DELLA SCIENZA DELLE FINANZE E SUA EVOLUZIONE NEL TEMPO

L' ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

- Natura e compiti;
- Principali teorie sulla funzione dell' attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale e funzionale.

BISOGNI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI

Nozioni e classificazioni.

LE SPESE PUBBLICHE

- Classificazioni;
- Funzioni;
- Effetti economici;
- Legge di Wagner e altre teorie inerenti l'espansione della spesa pubblica nel tempo
- La spesa per la sicurezza sociale (cenni al sistema pensionistico, previdenziale e della sanità pubblica)

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Nozione;
- Classificazione;
- Entrate di diritto pubblico e di diritto privato;
- Imposte, tasse, contributi speciali;
- I prezzi;
- I beni pubblici (demanio e patrimonio) come fonte di entrata;
- Pressione tributaria.

IL BILANCIO DELLO STATO

- Nozione;
- Funzioni;
- Tipi;
- I principi di bilancio;
- Il problema del pareggio del bilancio;
- Teorie sul bilancio;
- Entrate e spese;

- Procedimento di formazione;
- La legge di stabilità;
- Fondo di riserva e fondi speciali;
- Esercizio provvisorio;
- Relazione sull'economia e la finanza pubblica (REF);
- Decisione di finanza pubblica;
- Esecuzione e controllo.

I BENI PUBBLICI

- Demanio;
- Patrimonio indisponibile;
- Patrimonio disponibile;
- Regime giuridico;
- La dismissione e la cartolarizzazione.

L'IMPRESA PUBBLICA

- Nozione;
- Fini;
- Aziende autonome e municipalizzate;
- Gli Enti pubblici economici;
- L'azionariato di Stato;
- Le privatizzazioni.

LA TASSA

- Concetto;
- Classificazione;
- Riscossione.

L'IMPOSTA

- Concetto;
- Classificazioni;
- Capacità contributiva;
- Imposta progressiva e i suoi modi di applicazione;
- Principi giuridici delle imposte;
- La giustizia tributaria;
- Principi amministrativi delle imposte: certezza, comodità, economicità; Accertamento e riscossione;
- Principi economici delle imposte: la pressione tributaria e i suoi effetti; evasione fiscale; elusione ed elisione; traslazione;
- Diffusione dell'imposta.

IL FINANZIAMENTO DEL DEFICIT DELLO STATO

- Imposta straordinaria;
- Debito pubblico.

SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Nozione;
- Coesistenza di imposte dirette e indirette;
- Lineamenti essenziali del sistema vigente.

IMPOSTE DIRETTE SUL REDDITO

- I.R.P.E.F.

IMPOSTE INDIRETTE

I.V.A.

NOZIONI ISTITUZIONALI SU ALCUNE ALTRE IMPOSTE

BREVE SINTESI SULL'EVOLUZIONE E I CAMBIAMENTI IN ATTO NEL NOSTRO SISTEMA TRIBUTARIO.

RELIGIONE

Hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica tutti gli alunni ad eccezione di quattro alunni: El Arbaoui, Luparu Daniel e Alberto, Saputo

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

- Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.
- Consolidare i concetti di libertà, coscienza, responsabilità
- Conoscere la posizione della chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni
- Saper operare scelte consapevoli e responsabili
- Conoscere gli approcci fondamentali alla realtà presentati dalle grandi religioni mondiali.

CONTENUTI

Modulo 1

Alcuni temi di etica:
il razzismo, il matrimonio, la pena di morte, aids
le manipolazioni genetiche, la mafia, l'aborto e la morte

Modulo 2

Rapporti Nord-Sud del mondo
La costruzione della pace
Alcune testimonianze profetiche: Martin Luther King, Madre Teresa e Raul Follerau

Modulo 3

La chiesa nell'età contemporanea in particolare l'analisi del Concilio Vaticano II

Modulo 4

Il nazismo e la shoà

Modulo 5

Il dialogo tra le varie religioni
Il documento conciliare Nostra aetate
Breve carrellata sulle principali religioni con particolare attenzione all'ebraismo e islamismo

Gli alunni hanno partecipato al progetto sulle carceri che prevedeva la visita alla mostra sul tema "Vigilando redimere", un incontro in classe con Don Giulio Gallerani analizzando in modo particolare le opere di misericordia e il volontariato e un incontro alla Pandurera con la dott.ssa Cali, magistrato di sorveglianza al carcere di Novara e un volontario del carcere di massima sicurezza di Padova.

METODI DIDATTICI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica. È stato dato ampio spazio alla loro creatività con ricerche, lavori di gruppo e cartelloni.

Nell'ambito del progetto giovani hanno partecipato alla conferenza con Admo

MEZZI E STUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Marinoni, Cassinotti, Airoldi, La domanda dell'uomo, Marietti ed.

Visione dei films:

“Perlasca un eroe italiano”

“Evil il ribelle”

“Juno”

“Alla luce del sole”

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati tenendo conto sia della comprensione dei concetti fondamentali affrontati sia dell'interesse sia della partecipazione attiva alle lezioni.

I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi prefissati con buoni risultati.

Si sono accostati in maniera corretta ed adeguata allo studio della bibbia.

Hanno maturato una buona capacità di confronto con le altre religioni.

Il profitto raggiunto globalmente è più che buono.

EDUCAZIONE FISICA

Docente: Rita Zuenelli

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato;
- Vincere resistenze a carico naturale;
- Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;
- Avere controllo segmentario;
- Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio;
- Conoscere almeno due sport di squadra;
- Conoscere alcune tecniche dell'atletica leggera.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

- rispettare le regole;
- avere capacità di autocontrollo;
- mostrare autonomia nelle scelte;
- sapere lavorare in gruppo;
- relazionare in modo corretto.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo A: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE

- Esercizi a corpo libero e con attrezzi;

Modulo B: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI

- Esercizi a corpo libero e con attrezzi con carichi di lavoro graduati a seconda dell'età, del sesso e della maturazione fisiologica;

Modulo C: GIOCHI SPORTIVI

- Esercitazioni preparatorie alle varie discipline;
- Fondamentali di gioco;
- Giochi propedeutici,
- Schemi di attacco e difesa,
- Regole e arbitraggio.

SPORT TRATTATI:

- Pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto, badminton, fitness in acqua, tennis, nuoto

4. METODI DIDATTICI:

- Le lezioni svolte sono state frontali e partecipate. La metodologia utilizzata è stata inizialmente globale (gesto appreso nella sua globalità) poi in forma analitica (analisi più approfondita del gesto).

5. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Palestra, campo sportivo e attrezzi vari in dotazione della scuola.

6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Prove pratiche, esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Misurazione oggettiva.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

- La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della buona volontà profusa durante lo svolgimento delle lezioni, dei risultati oggettivi rilevati nel corso della pratica delle varie attività

Scheda Informativa relativa ai percorsi d'esame presentati dagli studenti

Bembo Luca	IL GIOCO D'AZZARDO
Bergami Davide	L'UTILIZZO PROPRIO E IMPROPRIO DELLE RETI
Bergamini Alice	IL SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO
El Arbaoui Salah Eddin	IMMIGRAZIONE A TUTTO CAMPO
Guerra Alessia	FACE BOOK E IL SOCIAL NETWORK
Lanzoni Alice	LA CROCE ROSSA
Lodi Samanta	" IL BILANCIO "
Luparu Alberto Alin	IMMIGRAZIONE ED EMIGRAZIONE
Luparu Daniel	IL SITEMA FINANZIARIO DELL'UNIONE EUROPEA
Maccagnani Anna	LONDON E U.K.
Mandrioli Simone	CRISI 2008: CAUSE, EFFETTI E RISOLUZIONE
Monesi Sara	UNO STATO PREOCCUPATO PER LA PROPRIA ECONOMIA?
Montanari Mirco	CONSUMATORE E ATTUALITA'
Pancaldi Giorgia	GLI ANNI SETTANTA
Parola Alessandro	MAFIA:PASSATA, PRESENTE E ...
Pirani Andrea	IL SISTEMA CREDITIZIO ITALIANO
Pirani Laura	LA FAMIGLIA DI IERI E DI OGGI
Saputo Alessia	LE IMPOSTE
Tinti Thomas	O' SISTEMA
Ubertiello Giuseppe	GEORGE ORWELL'S 1984
Zucchini Nicolas	IL SECOLO DELL'INNOVAZIONE